



La meglio spesa

Fassa – La Famiglia cooperativa scommette sulla riduzione degli imballaggi: ecco detersivo, vino e latte sfuso

[immagini1](#)

Un imperativo: ridurre ulteriormente il monte-rifiuti che va a finire in discarica. La raccolta differenziata è a buon punto (62% nel 2008) ma da sola non basta. L'anno scorso sono stati 3,5 i milioni di chili sotterrati con un costo di 821 mila euro. Riduzione quindi che significa risparmio energetico, di materie prime e contenimento di Co2 che finisce nell'atmosfera. Non ultimo risparmio economico.

Anche nella ricca Val di Fassa si sta diffondendo una diversa cultura che va nella direzione della tutela ambientale. Un segnale positivo arriva dalla Famiglia Cooperativa Val di Fassa - 1.700 soci, 20,8 milioni i ricavi dell'ultimo esercizio - dove ha fatto la comparsa il primo distributore in valle di detersivo sfuso biologico. E' installato presso il supermercato Conad a San Giovanni ed eroga detersivo per stoviglie, bucato, lana&delicati e ammorbidente. Sono prodotti biologici con tensioattivi di origine vegetale derivati da fonti rapidamente rinnovabili con prestazioni pari ai corrispondenti prodotti sul mercato con materie prime derivate dal petrolio. I flaconi da 1 a 3 litri si acquistano una sola volta e si riutilizzano riducendo i rifiuti di plastica e risparmiando quindi anche energia per la loro produzione. Significativo è anche il risparmio in soldini.

Altri impianti, anch'essi una novità per la val di Fassa, saranno installati a breve nello stesso supermercato per la distribuzione di latte e vino sfusi. Per il latte fresco è stata stipulata una convenzione con una azienda agricola del posto per la fornitura giornaliera di 100 litri di prodotto. Un modo per valorizzare il latte nostrano e aiutare l'economia agreste locale oltre a contribuire alla riduzione dell'usa e getta dei contenitori. Per quel che riguarda il vino saranno prossimamente messi in distribuzione un rosso, un bianco e un rosato forniti da una azienda vitivinicola trentina.

Ma le iniziative a favore della tutela ambientale sono partite già tempo addietro con il ricorso alle penne-bio e alle borse biodegradabili e compostabili al 100% anticipando gli effetti della legge nazionale che dispone lo stop entro il 2010 delle classiche buste di plastica. Nel mese di marzo scorso la Cooperativa Val di Fassa ha fatto propria l'iniziativa promossa dalla Consulta delle Famiglie di Fassa e dei Comuni della valle per incentivare l'uso dei pannolini lavabili. Evitando, per i primi 3 anni di vita, il conferimento in discarica di circa 100 kg di rifiuti non riciclabili e di difficile smaltimento, consentendo un risparmio economico di oltre mille euro ed evitando irritazioni causate dai pannolini usa e getta.

Alla famiglia di ogni neonato, oltre agli auguri, viene inviata una lettera che spiega le motivazioni dell'utilizzo dei pannolini ecologici e le altre iniziative di sostegno che la Coop di Fassa mette a disposizione per le nuove spese. Riassumendo: la tutela ambientale è di casa alla Fassa Coop.